

LA PROTESTA

Troppe multe, appello alla giunta

Cittadinanzattiva e Federconsumatori chiamano in causa il Comune

► PAVIA

Decine e decine di segnalazioni. Gli uffici di Federconsumatori e Cittadinanzattiva sono alle prese con multe e ricorsi di cittadini finiti nei guai per un pass scaduto, un varco superato per errore in zona Ztl, contravvenzioni doppie. «Ma il problema di fondo – spiegano le due associazioni – è che gli enti pubblici, in particolare i Comuni, dovrebbero essere di sostegno ai cittadini, soprattutto con questi chiari di luna, non certo vessarli. Quello che ormai i cittadini non sopportano più sono le piccole furbizie funzionali ad aumentare gli introiti». Cittadinanzattiva e Fe-

derconsumatori scrivono una lettera aperta alla giunta comunale di Pavia puntando l'indice su gestione dei parcheggi e regolamentazione dell'area a traffico limitato. «In città c'è un'avanzata delle aree di sosta a pagamento, controlli certosini alle zone a traffico limitato. I cittadini ricevono contravvenzioni perché hanno dimenticato di rinnovare il permesso di entrata in centro pur continuando a risiedere nello stesso posto – dice Mario Spadini di Federconsumatori –. Poi ci sono automobilisti che entrano in Ztl, si accorgono del varco dopo averlo superato e fanno immediatamente manovra o retromarcia per uscire. L'al-

tro giorno una donna si è vista notificare due multe perché la sua targa è stata registrata due volte nel giro di un minuto, durante la manovra di inversione appunto». Ci sono poi anche casi di multe che contestano una duplice infrazione: per non aver esposto il pass del permesso e contemporaneamente per la mancanza stessa del pass che invece il residente possiede. «Basterebbe una verifica con il database del Comune incrociando il dato della targa per appurarlo – dice Spadini –. Eppure nessuno lo fa. E così il cittadino si presenta al comando vigili con la multa e il pass. Gli viene detto di ricorrere al giudice: 34 euro».

